29/BIS - NUMERO STRAORDINARIO

ANNO 2004

LEGGI E DECRETI

29/BIS - SONDERNUMMER

JAHR 2004

GESETZE UND DEKRETE

REGIONE AUTONOMA TRENINO - ALTO ADIGE

AUTONOME REGION TRENINO - SÜDTIROL

[BS29040140990|A110|B030|]

LEGGI REGIONALE

16 luglio 2004, n. 1

Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'anno 2004 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

**Capo I
Disposizioni diverse**

*Art. 1**(Fondo di garanzia interconsortile regionale)*

1. Per le finalità di cui all'articolo 13 della legge 24 novembre 2003, n. 326, di conversione del DL 30 settembre 2003, n. 269, la Giunta regionale autorizza la costituzione del Fondo di garanzia interconsortile regionale, cui aderiscono i confidi aventi sede nel territorio della regione Trentino-Alto Adige che riuniscono complessivamente non meno di cinquemila imprese e garantiscono finanziamenti complessivamente non inferiori a euro 500 milioni, destinato alle prestazioni di controgaranzie e cogaranzie ai confidi medesimi.

2. Il Fondo di garanzia interconsortile regionale è gestito da una società consortile per azioni o a responsabilità limitata avente sede a Trento, il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di tale attività.

[BS29040140990|A110|B030|]

REGIONALGESETZ

vom 16. Juli 2004, Nr. 1

Bestimmungen betreffend den Nachtragshaushalt für das Jahr 2004 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)

DER REGIONALRAT

hat folgendes Gesetz genehmigt,

DER PRÄSIDENT DER REGION

beurkundet es:

**I. Kapitel
Verschiedene Bestimmungen**

*Art. 1**(Regionaler überkonsortialer Garantiefonds)*

1. Im Rahmen der Zielsetzungen laut Artikel 13 des Gesetzes vom 24. November 2003, Nr. 326, mit dem das Gesetzdekret vom 30. September 2003, Nr. 269 umgewandelt wurde, genehmigt der Regionalausschuss die Errichtung des regionalen überkonsortialen Garantiefonds, dem die Garantiegenossenschaften mit Sitz im Gebiet der Region Trentino-Südtirol beitreten können, die insgesamt nicht weniger als fünftausend Unternehmen vereinigen und Finanzierungen bis zu insgesamt nicht unter 500 Millionen Euro gewährleisten. Genannter Fonds dient zur Leistung von Rück- und Zusatzgarantien an die Garantiegenossenschaften.

2. Der regionale überkonsortiale Garantiefonds wird von einem Aktienkonsortium oder einer Konsortialgesellschaft mit beschränkter Haftung mit Sitz in Trient verwaltet, deren Gesellschaftszweck die Ausübung einer solchen Tätigkeit vorsieht.

3. I confidi aderenti al Fondo di garanzia interconsortile versano annualmente a tale Fondo, entro un mese dall'approvazione del bilancio, un contributo obbligatorio minimo pari allo 0,750 per mille dei finanziamenti complessivamente garantiti, con il vincolo di utilizzo per le controgaranzie o cogaranzie prestate nell'ambito del territorio della rispettiva Provincia di appartenenza dell'impresa garantita.

4. La presidenza del Consiglio di amministrazione è retta alternativamente da rappresentanti designati dai confidi aventi sede, rispettivamente, nella provincia di Bolzano e nella provincia di Trento.

5. Le somme da destinare al Fondo, già accantonate e non ancor versate alla data di entrata in vigore della presente legge, vanno versate al Fondo di cui al comma 1 entro i novanta giorni dalla data medesima.

6. La Regione Trentino-Alto Adige può erogare annualmente a sostegno dell'attività del Fondo di garanzia interconsortile regionale un contributo pari al 50 per cento degli importi versati annualmente da parte dei confidi aderenti al Fondo medesimo.

7. Con Regolamento di esecuzione sono stabilite le modalità d'attuazione della presente legge.

8. Per le finalità di cui al comma 6, è previsto in sede di prima applicazione un importo di euro 500 mila a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2004. Per gli esercizi successivi si provvederà con legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 7 e nei limiti previsti dall'articolo 14 della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10.

Art. 2

(Fondi per l'erogazione di mutui agli enti locali)

1. La gestione dei fondi di cui alle leggi regionali 9 febbraio 1991, n. 3 e 28 novembre 1993, n. 21 destinati all'erogazione di mutui agli enti locali per il finanziamento di opere pubbliche è affidata alle Province Autonome di Trento e Bolzano rispettivamente per i fondi destinati agli enti locali aventi sede nel territorio di ciascuna Provincia. Le somme disponibili sui fondi all'entrata in vigore della presente legge sono trasferite dalla Regione alle Province.

2. Le Province subentrano di diritto alla Regione nelle convenzioni stipulate con gli enti gestori dei fondi di cui al comma 1.

3. Le Province possono prevedere l'utilizzo delle somme disponibili presso i rispettivi fondi, nonché quelle derivanti dal rientro dei mutui erogati, per

3. Die dem überkonsortialen Fonds beigetretenen Garantiegenossenschaften überweisen jährlich innerhalb eines Monats nach der Genehmigung des Haushaltes einen Mindestpflichtbeitrag in Höhe von 0,750 pro Mille der insgesamt gewährleisteten Finanzierungen, wobei die Verwendung für die Rück- und Zusatzgarantien obligatorisch ist, die im Gebiet der jeweiligen Provinz geleistet werden, in welcher das kreditnehmende Unternehmen liegt.

4. Der Vorsitz des Verwaltungsrates wird abwechselnd von den seitens der Garantiegenossenschaften, die ihren Sitz in der Provinz Trient bzw. in der Provinz Bozen haben, namhaft gemachten Vertretern geführt.

5. Die für den Fonds bestimmten Mittel, die bereits zurückgelegt, aber zum Datum des In-Kraft-Tretens dieses Gesetzes noch nicht überwiesen wurden, sind innerhalb neunzig Tagen nach In-Kraft-Treten dieses Gesetzes in den Fonds laut Absatz 1 zu überweisen.

6. Die Region Trentino-Südtirol kann zur Unterstützung des regionalen überkonsortialen Garantiefonds jährlich einen Beitrag in Höhe von 50 Prozent der Beträge gewähren, die jährlich seitens der am Fonds beteiligten Garantiegenossenschaften einbezahlt wurden.

7. Mit Durchführungsverordnung werden die Modalitäten für die Anwendung dieses Gesetzes festgelegt.

8. Für die Zwecke laut Absatz 6 wird in Erstanwendung ein Betrag in Höhe von 500 Tausend Euro zu Lasten des Haushalts der Region für das Haushaltsjahr 2004 vorgesehen. Für die darauf folgenden Haushaltsjahre wird die Ausgabe im Sinne des Artikels 7 und in den Grenzen laut Artikel 14 des Regionalgesetzes vom 9. Mai 1991, Nr. 10 mit Haushaltsgesetz gedeckt.

Art. 2

(Fonds für die Gewährung von Darlehen an die örtlichen Körperschaften)

1. Die Autonomen Provinzen Trient und Bozen sind mit der Verwaltung der Fonds gemäß den Regionalgesetzen vom 9. Februar 1991, Nr. 3 und vom 28. November 1993, Nr. 21 für die Gewährung von Darlehen an die örtlichen Körperschaften für die Finanzierung öffentlicher Arbeiten betraut, und zwar jeweils der Fonds, die für die örtlichen Körperschaften der jeweiligen Provinz bestimmt sind. Die Region weist den Provinzen die zum Zeitpunkt des In-Kraft-Tretens dieses Gesetzes in den Fonds verfügbaren Beträge zu.

2. Die Provinzen treten von Rechts wegen anstelle der Region in die Vereinbarungen ein, die mit den Körperschaften abgeschlossen werden, welche die Fonds laut Absatz 1 verwalten.

3. Die Provinzen können die Verwendung der Beträge vorsehen, die bei den jeweiligen Fonds verfügbar sind, sowie jener aus rückgezahlten Darlehen, um

l'effettuazione di interventi finanziari agevolativi sostitutivi di quelli previsti alle leggi di cui al comma 1. Gli interventi sostitutivi sono definiti secondo le modalità fissate dalle leggi provinciali che prevedono interventi agevolativi per le medesime finalità di cui alle predette leggi regionali.

4. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità di attuazione del presente articolo.

Art. 3

(Modifiche alla disciplina di cui alla legge regionale 27 novembre 1995, n. 12, concernente "Equiparazione dei detenuti e prigionieri nei campi di concentramento, dei disertori e dei partigiani ai reduci e combattenti di cui alla legge regionale 19 dicembre 1994, n. 4")

1. A favore di coloro che siano in vita al momento di entrata in vigore della presente legge e che a tale data percepiscano l'integrazione di cui all'articolo 1, comma 2, della legge regionale 27 novembre 1995, n. 12, o che, avendone diritto, abbiano presentato domanda di godimento dei relativi benefici, in luogo delle annualità successive a quella del 2004, viene corrisposta una somma una tantum pari al valore attuale di tali annualità maggiorate del 10 per cento e perequate in base al tasso di inflazione programmato per il 2004 (2,5 per cento), calcolato ad un tasso di attualizzazione del 3 per cento, per un numero di anni pari alla differenza tra ottantaquattro anni e gli anni di età compiuti dai soggetti interessati alla data di entrata in vigore della presente legge, ovvero pari a tre, se la differenza è minore di tre. Ai beneficiari di età pari o superiore a ottantaquattro anni spettano tre annualità.

2. I benefici di cui all'articolo 1, comma 2 della legge regionale 27 novembre 1995, n. 12, come rideterminati ai sensi del comma 1, non spettano agli aventi diritto alla maggiorazione di cui all'articolo 6 della legge 140/1985 ai quali, alla data di entrata in vigore della presente legge, non venga corrisposta alcuna integrazione a carico della Regione Trentino-Alto Adige.

3. Le somme dovute ai sensi del comma 1 a coloro che siano deceduti dopo l'entrata in vigore della presente legge e non ancora corrisposte, sono erogate agli eredi.

4. Con l'entrata in vigore della presente legge è preclusa la possibilità di presentare domanda per accedere ai benefici di cui al comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 27 novembre 1995, n. 12.

5. Con l'erogazione delle somme di cui al comma 1, la legge regionale 27 novembre 1995, n. 12 cessa di avere applicazione.

finanzielle Unterstutzungsmaßnahmen anstelle der in den Gesetzen laut Absatz 1 vorgesehenen Unterstutzungen durchzuführen. Diese Maßnahmen werden mit den Landesgesetzen geregelt, in welchen die Unterstutzungsmaßnahmen für dieselben Zwecke der genannten Regionalgesetze vorgesehen sind.

4. Die Modalitäten für die Durchführung dieses Artikels werden mit Beschluss des Regionalausschusses festgelegt.

Art. 3

(Änderungen zu den im Regionalgesetz vom 27. November 1995, Nr. 12 enthaltenen Bestimmungen betreffend die „Gleichstellung der in Konzentrationslagern Inhaftierten, Gefangenen, Fahnenflüchtigen bzw. Partisanen mit den Frontkämpfern und Heimkehrern gemäß Regionalgesetz vom 19. Dezember 1994, Nr. 4“)

1. Den Personen, welche zum Zeitpunkt, an dem dieses Gesetz in Kraft tritt, am Leben sind und welche die Ergänzung gemäß Artikel 1 Absatz 2 des Regionalgesetzes vom 27. November 1995, Nr. 12 beziehen, oder den Personen, die aufgrund ihres Anrechts auf die entsprechenden Vergünstigungen einen Antrag auf Inanspruchnahme derselben gestellt haben, wird anstatt der auf das Jahr 2004 folgenden Jahresbeiträge ein einmaliger Betrag entrichtet. Dieser einmalige Betrag entspricht dem derzeitigen Wert genannter Jahresbeiträge, die um 10 Prozent erhöht und aufgrund der für das Jahr 2004 programmierten Inflationsrate (2,5 Prozent) angeglichen werden, und wird zu einem Aktualisierungssatz von 3 Prozent für eine Anzahl von Jahren berechnet, die der Differenz zwischen vierundachtzig Jahren und dem Alter, das die betroffenen Personen zum Zeitpunkt des In-Kraft-Tretens dieses Gesetzes erreicht haben, entsprechen. Sollte der Unterschied weniger als drei Jahre betragen, werden drei Jahre berechnet. Den Empfängern der Vergünstigungen, die vierundachtzig Jahre oder älter sind, stehen drei Jahresbeiträge zu.

2. Die Vergünstigungen gemäß Artikel 1 Absatz 2 des Regionalgesetzes vom 27. November 1995, Nr. 12, die im Sinne des Absatzes 1 neu festgesetzt werden, stehen den Personen, die ein Anrecht auf die Erhöhung gemäß Artikel 6 des Gesetzes Nr. 140/1985 haben und denen zum Zeitpunkt des In-Kraft-Tretens dieses Gesetzes keine Ergänzung seitens der Region Trentino-Südtirol entrichtet wird, nicht zu.

3. Die im Sinne des Absatzes 1 den nach dem In-Kraft-Treten dieses Gesetzes verstorbenen Personen zustehenden Beträge, die noch nicht entrichtet wurden, werden den Erben ausgezahlt.

4. Nach dem Datum, an dem dieses Gesetz in Kraft tritt, ist es nicht mehr möglich, Anträge auf die Inanspruchnahme der Vergünstigungen gemäß Artikel 1 Absatz 2 des Regionalgesetzes vom 27. November 1995, Nr. 12 zu stellen.

5. Nach Auszahlung der Beträge gemäß Absatz 1 findet das Regionalgesetz vom 27. November 1995, Nr. 12 keine Anwendung mehr.

6. L'onere per l'applicazione del presente articolo è quantificato in euro 16 milioni 800 mila.

Art. 4

(Modifiche alla disciplina di cui alla legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3, recante "Istituzione dell'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe" e successive modificazioni ed integrazioni)

1. In attesa di una disciplina di riforma organica in materia di previdenza integrativa, da attuarsi entro il 28 febbraio 2005, con l'entrata in vigore della presente legge è sospesa l'adesione all'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe, istituita con l'articolo 4 della legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3.

2. Qualora la disciplina di riforma organica in materia di previdenza integrativa non sia approvata entro il 28 febbraio 2005, riprende ad essere operativa l'adesione all'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe, istituita con l'articolo 4 della legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3.

Art. 5

(Modifiche alla regionale 24 maggio 1992, n. 4, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di previdenza integrativa)

1. Il comma 4 dell'articolo 5 della legge regionale 16 luglio 2003, n. 4 è sostituito dal seguente:

"4. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 si applicano agli eventi verificatisi successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge."

2. Alla copertura dell'onere di euro 215 mila a carico dell'esercizio finanziario in corso si provvede con lo stanziamento inserito al capitolo di spesa 1942 del bilancio di previsione, che presenta sufficiente disponibilità.

Art. 6

(Previdenza ed assicurazioni sociali)

1. Le finalità di cui all'articolo 66 della legge regionale 1° agosto 1996, n. 3 sono rifinanziate per l'anno 2004 con una somma di euro 25 milioni, da ripartirsi in parti uguali tra le Province di Trento e di Bolzano.

6. Die Ausgabe für die Anwendung dieses Artikels wird auf 16 Millionen 800 Tausend Euro festgesetzt.

Art. 4

(Änderungen zur Regelung gemäß Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 betreffend „Einführung der freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen“ mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen)

1. In Erwartung einer umfassenden Neuregelung des Sachgebiets der Ergänzungsvorsorge, die binnen 28. Februar 2005 vorzunehmen ist, wird mit In-Kraft-Treten dieses Gesetzes der Beitritt zur freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haushalt tätigen Personen ausgesetzt, die mit Artikel 4 des Regionalgesetzes vom 28. Februar 1993, Nr. 3 eingeführt wurde.

2. Sollte die umfassende Neuregelung des Sachgebietes der Ergänzungsvorsorge nicht binnen 28. Februar 2005 genehmigt werden, wird wieder der Beitritt zur freiwilligen Regionalversicherung für die Rente zugunsten der im Haus tätigen Personen wirksam, die mit Artikel 4 des Regionalgesetzes vom 28. Februar 1993, Nr. 3 eingeführt wurde.

Art. 5

(Änderungen zum Regionalgesetz vom 24. Mai 1992, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen auf dem Sachgebiet der Ergänzungsvorsorge)

1. Absatz 4 des Artikels 5 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2003, Nr. 4 wird durch den nachstehenden ersetzt:

„4. Die Bestimmungen laut Absatz 1, 2 und 3 gelten für Ereignisse, die nach dem Datum des Inkrafttretens dieses Gesetzes eintreten.“

2. Die Ausgabe in Höhe von 215 Tausend Euro zu Lasten des laufenden Haushaltsjahres wird durch den Ansatz im Ausgabenkapitel 1942 des Haushaltsvoranschlags gedeckt, in dem ausreichende Mittel vorhanden sind.

Art. 6

(Vorsorge und Sozialversicherungen)

1. Für die Zwecke laut Artikel 66 des Regionalgesetzes vom 1. August 1996, Nr. 3 werden für das Jahr 2004 Finanzierungen in Höhe von 25 Millionen Euro vorgesehen, die zu gleichen Teilen unter die Provinzen Trient und Bozen aufgeteilt werden.

Art. 7

(Finanziamento dell'attività della Fondazione Orchestra Sinfonica Haydn di Bolzano e Trento)

1. In relazione all'attività svolta dalla Fondazione Orchestra Sinfonica Haydn di Bolzano e Trento, della quale la Regione è socio fondatore, la Giunta regionale è autorizzata ad iscrivere annualmente in apposito capitolo del bilancio la somma da assegnare alla Fondazione per gli oneri di gestione della stessa, da determinarsi in base al bilancio di previsione ed al programma annuale di attività della Fondazione.

2. Per l'esercizio 2004 il finanziamento di cui al comma 1 è fissato in euro 1 milione 500 mila, da erogarsi anche per il tramite delle Province Autonome di Trento e di Bolzano. Per gli esercizi successivi si provvede con legge di bilancio ai sensi dell'articolo 7 e nei limiti previsti dall'articolo 14 della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10.

Art. 8

(Conferimento della Regione al capitale sociale di società di interesse regionale)

1. La Giunta regionale è autorizzata a partecipare al capitale sociale della compagnia aerea "Air Alps Srl", che disimpegna il servizio aereo tra Roma e Bolzano, fino alla concorrenza dell'importo di euro 1 milione 500 mila.

2. La Giunta regionale è autorizzata a sottoscrivere azioni della società "Interbrennero SpA", con sede in Trento, fino alla concorrenza dell'importo di euro 1 milione 500 mila.

Art. 9

(Assunzione dei segretari comunali di IV classe)

1. La rubrica dell'articolo 3 della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 2 è sostituita dalla seguente "Assunzione dei segretari comunali di IV classe".

2. Il comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 2 è sostituito dal seguente:

"1. Fino all'entrata in vigore della legge provinciale di riforma dell'ordinamento dei segretari comunali, l'assunzione in ruolo dei segretari dei comuni di IV classe è deliberata dal Consiglio comunale a seguito di concorso per titoli ed esami. I titoli sono valutati sulla base dei criteri stabiliti con decreto del Presidente della Regione. Il punteggio assegnato ai titoli non può essere superiore al 30 per cento del punteggio complessivo."

Art. 7

(Finanzierung der Tätigkeit der Stiftung Haydn-Orchester Bozen und Trient)

1. In Bezug auf die Tätigkeit der Stiftung Haydn-Orchester Bozen und Trient, die von der Region mitgegründet wurde, ist der Regionalausschuss ermächtigt, jährlich in einem eigenen Haushaltskapitel einen Betrag einzutragen, welcher der Stiftung für die Verwaltungsspesen zuzuweisen ist und dessen Ausmaß aufgrund des Haushaltsvoranschlags und des jährlichen Tätigkeitsprogramms der Stiftung festzusetzen ist.

2. Für das Haushaltsjahr 2004 wird die Finanzierung laut Absatz 1 auf 1 Million 500 Tausend Euro festgesetzt, die auch von den Autonomen Provinzen Trient und Bozen entrichtet wird. Die Ausgaben für die darauf folgenden Haushaltsjahre werden im Sinne des Artikels 7 und in den Grenzen laut Artikel 14 des Regionalgesetzes vom 9. Mai 1991, Nr. 10 mit Haushaltsgesetz gedeckt.

Art. 8

(Kapitalbeteiligungen der Region bei Gesellschaften regionalen Belangs)

1. Der Regionalausschuss ist ermächtigt, sich mit einem Betrag bis zu 1 Million 500 Tausend Euro am Kapital der Fluggesellschaft „Air Alps GmbH“ zu beteiligen, die den Flugverkehr zwischen Rom und Bozen durchführt.

2. Der Regionalausschuss ist ermächtigt, Aktien der Gesellschaft „Interbrennero SpA“, mit Sitz in Trient, bis zum Betrag von 1 Million 500 Tausend Euro zu zeichnen.

Art. 9

(Einstellung der Gemeindesekretäre IV. Klasse)

1. Die Überschrift des Artikels 3 des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 2 wird durch die nachstehende ersetzt: „Einstellung der Gemeindesekretäre IV. Klasse“.

2. Im Artikel 3 des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 1, wird Absatz 1 durch nachstehenden Absatz ersetzt:

„1. Bis zum In-Kraft-Treten des Landesgesetzes zur Reform der Ordnung betreffend die Gemeindesekretäre wird die Aufnahme der Sekretäre in den Stellenplan der Gemeinden IV. Klasse vom Gemeinderat nach Abhaltung eines Wettbewerbs nach Bewertungsunterlagen und Prüfungen beschlossen. Die Unterlagen werden nach den mit Dekret des Präsidenten der Region vorgesehenen Kriterien bewertet. Die für Bewertungsunterlagen zuerkannte Punktzahl darf 30 Prozent der Gesamtpunktzahl nicht überschreiten.“

3. La Regione partecipa all'onere di spesa per le nuove procedure concorsuali, assegnando alla Comune che ha bandito ed espletato il concorso per la copertura della sede segretariale un contributo di euro 2 mila.

4. Ai concorsi per sedi segretarie di IV classe, già indetti alla data di entrata in vigore della presente legge, continuano ad applicarsi le disposizioni dell'articolo 3 della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 2 nel testo vigente.

Art. 10

(Collaborazione tra pubbliche Amministrazioni)

1. Al fine di consentire efficiente funzionalità all'attività giudiziaria, la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige contribuisce al miglioramento dell'organizzazione amministrativa degli uffici giudiziari del distretto, prevedendo iniziative ed attuando interventi, con oneri a carico del bilancio regionale, secondo i principi e le finalità previste in protocolli di collaborazione e di intesa sottoscritti con le Autorità Giudiziarie.

2. Alla copertura dell'eventuale onere per l'esercizio 2004 si provvederà nei limiti degli stanziamenti del bilancio concernenti le corrispettive spese. Per gli esercizi successivi si provvederà con legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 7 e nei limiti previsti dall'articolo 14 della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10.

Art. 11

(Modifiche alla disciplina di cui alla legge regionale 22 luglio 1995, n. 6 recante "Norme relative alla pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione")

1. Il comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 22 luglio 1995, n. 6 recante "Norme relative alla pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione" è sostituito dal seguente:

"2. Sono gratuite le seguenti pubblicazioni:

- a) quelle richieste dalla Regione e dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano;
- b) tutte le pubblicazioni richieste dai comuni, dai consorzi di comuni, dalle unioni di comuni, dalle comunità montane e dalle comunità di valle della regione;
- c) le pubblicazioni degli statuti e dei regolamenti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e).".

3. Die Region beteiligt sich an den Ausgaben für die neuen Wettbewerbsverfahren, indem sie der Gemeinde, die den Wettbewerb zur Besetzung des Sekretariatsplatzes ausgeschrieben und durchgeführt hat, einen Beitrag in Höhe von zweitausend Euro gewährt.

4. Für die Wettbewerbe betreffend Sekretariatsplätze IV. Klasse, die am Tag des In-Kraft-Tretens dieses Gesetzes bereits ausgeschrieben wurden, werden weiterhin die Bestimmungen des Artikels 3 des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 2 in der vorher geltenden Fassung angewandt.

Art. 10

(Zusammenarbeit zwischen Öffentlichen Verwaltungen)

1. Um eine wirksame Gerichtstätigkeit zu ermöglichen, trägt die Autonome Region Trentino-Südtirol zur Verbesserung der Verwaltungstätigkeit der Bezirksgerichtsämter bei, indem sie zu Lasten des Haushalts der Region Initiativen und Maßnahmen durchführt, und zwar gemäß den Grundsätzen und Zielsetzungen laut den von den Gerichtsbehörden unterzeichneten Einvernehmensprotokollen zur Zusammenarbeit.

2. Die eventuelle Ausgabe wird für das Haushaltsjahr 2004 in den Grenzen der jeweiligen Haushaltsansätze und für die darauf folgenden Haushaltsjahre mit Haushaltsgesetz im Sinne des Artikels 7 und in den Grenzen gemäß Artikel 14 des Regionalgesetzes vom 10. Mai 1991, Nr. 10 gedeckt.

Art. 11

(Änderungen zum Regionalgesetz vom 22. Juli 1995, Nr. 6 betreffend „Bestimmungen über die Veröffentlichung des Amtsblattes der Region“)

1. Im Artikel 10 des Regionalgesetzes vom 22. Juli 1995, Nr. 6 betreffend „Bestimmungen über die Veröffentlichung des Amtsblattes der Region“ wird der Absatz 2 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„2. Folgende Veröffentlichungen sind unentgeltlich:

- a) jene, die von der Region und von den Autonomen Provinzen Bozen und Trient beantragt werden;
- b) jene, die von den Gemeinden, Gemeindeverbänden, Gemeindenverbänden, Berg- und Talgemeinschaften der Region beantragt werden;
- c) die Veröffentlichung der Satzungen und Verordnungen gemäß Artikel 2 Absatz 1 Buchstabe e).“.

Capo II
Disposizioni in materia di appalti
ed attività contrattuale

Art. 12

*(Modifiche alla disciplina dell'articolo 2
"Applicazione di norme in materia di lavori pubblici,
trasparenza degli appalti, attività contrattuale
e amministrazione dei propri beni" della legge
regionale 22 luglio 2002, n. 2)*

1. Al comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2, sono aggiunti i seguenti comi:

"1-bis. Ogni richiamo al territorio provinciale contenuto nella normativa di cui al comma 1 è da intendersi riferito all'intero territorio regionale.

1-ter. È attribuita al direttore dell'Ufficio Tecnico della Regione la competenza ad esprimere il parere tecnico-amministrativo ed economico in merito ai progetti affidati dalla Regione per la realizzazione di lavori pubblici o di interesse pubblico, nei casi in cui la normativa provinciale in materia di lavori pubblici e trasparenza degli appalti attribuisce tale competenza ad organi monocratici.

1-quater. In tutti i casi possibili e fatto salvo quanto stabilito al comma 1-ter, le funzioni svolte da organi provinciali monocratici e collegiali ai sensi della normativa afferente le materie citate al comma 1, sono svolte, nei rispettivi ambiti di competenza, dai corrispondenti organi della Regione.

1-quinquies. La Regione può stipulare apposite convenzioni con l'ente provinciale o comunque acquisire dallo stesso il consenso affinché gli organi consultivi e tecnici istituiti da quest'ultimo nelle materie citate al comma 1, che non trovano un proprio corrispondente nell'ordinamento regionale, esplicino la loro funzione anche in relazione all'attività dell'Amministrazione regionale."

Capo III
Disposizioni contabili

Art. 13

*(Fondo unico per il finanziamento
delle funzioni delegate)*

1. È istituito nel bilancio regionale il fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Pro-

II. Kapitel
Bestimmungen betreffend das Auftrags-
und Vertragswesen

Art. 12

(Änderungen zu den in Artikel 2 des Regionalgesetzes vom 22. Juli 2002, Nr. 2 enthaltenen Bestimmungen betreffend die „Anwendung von Bestimmungen auf dem Sachgebiet der öffentlichen Arbeiten, der Transparenz bei Ausschreibungen, des Vertragswesens und der Güterverwaltung“)

1. In Artikel 2 des Regionalgesetzes vom 22. Juli 2002, Nr. 2 werden bei Absatz 1 nachstehende Absätze hinzugefügt:

„1-bis. Jeglicher Verweis auf das Gebiet der Provinz, der im Gesetz laut Absatz 1 enthalten ist, gilt als auf das gesamte Gebiet der Region bezogen.

1-ter. Der Direktor des Amtes für technische Angelegenheiten der Region ist dafür zuständig, verwaltungstechnische und wirtschaftliche Stellungnahmen zu den von der Region erteilten Aufträgen für die Ausführung von öffentlichen Arbeiten bzw. Arbeiten von öffentlichem Belang abzugeben, sofern dies laut den Landesbestimmungen betreffend öffentliche Arbeiten und Transparenz des Auftragswesens in die Zuständigkeit von Einzelorganen fällt.

1-quater. Soweit möglich und unbeschadet der Bestimmungen gemäß Absatz 1-ter werden die Befugnisse, die laut den Bestimmungen betreffend die im Absatz 1 erwähnten Sachgebiete von Einzel- und Kollegialorganen der Provinz auszuüben sind, von den entsprechenden Organen der Region in den jeweiligen Zuständigkeitsbereichen ausgeübt.

1-quinquies. Die Region kann mit der Landesverwaltung besondere Vereinbarungen abschließen bzw. deren Zustimmung einholen, damit die beratenden und technischen Organe, die von der Provinz in den Bereichen gemäß Absatz 1 errichtet wurden und in der Ordnung der Region keine Entsprechung finden, ihre Befugnisse auch in Bezug auf die Tätigkeit der Regionalverwaltung ausüben können.“

III. Kapitel
Buchhaltungsbestimmungen

Art. 13

*(Einheitsfonds für die Finanzierung
der übertragenen Befugnisse)*

1. Im Haushalt der Region wird der Einheitsfonds für die Finanzierung der den Autonomen Provinzen

vince Autonome. Il fondo è alimentato dagli stanziamenti autorizzati dalle seguenti leggi regionali:

- a) legge regionale 29 gennaio 1954, n. 7 e successive modificazioni;
- b) legge regionale 9 agosto 1957, n. 15;
- c) legge regionale 11 settembre 1961, n. 8 e successive modificazioni;
- d) legge regionale 14 febbraio 1964, n. 8 e successive modificazioni;
- e) legge regionale 2 gennaio 1976, n. 1 e successive modificazioni;
- f) legge regionale 9 dicembre 1976, n. 14 e successive modificazioni;
- g) legge regionale 2 settembre 1978, n. 17 e successive modificazioni;
- h) legge regionale 24 maggio 1992, n. 4 e successive modificazioni;
- i) legge regionale 25 luglio 1992, n. 7 e successive modificazioni;
- j) legge regionale 28 febbraio 1993, n. 3 e successive modificazioni;
- k) legge regionale 27 novembre 1993, n. 19 e successive modificazioni;
- l) legge regionale 27 novembre 1995, n. 12 e successive modificazioni;
- m) legge regionale 19 luglio 1998, n. 6 e successive modificazioni;
- n) legge regionale 14 agosto 1999, n. 5;
- o) legge regionale 20 novembre 1999, n. 6;
- p) legge regionale 17 aprile 2003, n. 3.

2. Il fondo sarà integrato, inoltre, da eventuali future assegnazioni della Regione disposte con nuove leggi regionali.

3. Il fondo è suddiviso in due parti in relazione al finanziamento delle spese correnti e delle spese in conto capitale. All'interno di ciascuna parte il fondo può essere suddiviso in quote in relazione a una o più finalità di cui alle leggi afferenti le funzioni delegate di cui al comma 1.

4. La Giunta regionale provvede, sulla base dei programmi provinciali da elaborare in coerenza con le linee programmatiche della Regione, a ripartire il fondo unico, assegnando le risorse alle Province; con i provvedimenti di assegnazione la Giunta regionale può indicare eventuali vincoli di destinazione delle risorse con riferimento alle finalità di cui al comma 3.

5. Fermo restando quanto disposto dal comma 4, i finanziamenti assegnati alle Province a valere sul fondo unico hanno comunque vincolo di destinazione all'insieme delle funzioni delegate.

6. È facoltà delle Province erogare in un esercizio somme minori o eccedenti le assegnazioni regionali a valere sul fondo unico, anche relativamente alle quote aventi vincolo specifico di destinazione; tali minori o maggiori spese possono essere compensate rispettivamente con maggiori o minori stanziamenti per lo stesso scopo nei bilanci degli esercizi successivi.

übertragenen Befugnisse errichtet. Dem Fonds fließen die Ansätze zu, die in nachstehenden Regionalgesetzen ermächtigt wurden:

- a) Regionalgesetz vom 29. Jänner 1954, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen;
- b) Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15;
- c) Regionalgesetz vom 11. September 1961, Nr. 8 mit seinen späteren Änderungen;
- d) Regionalgesetz vom 14. Februar 1964, Nr. 8 mit seinen späteren Änderungen;
- e) Regionalgesetz vom 2. Jänner 1976, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen;
- f) Regionalgesetz vom 9. Dezember 1976, Nr. 14 mit seinen späteren Änderungen;
- g) Regionalgesetz vom 2. September 1978, Nr. 17 mit seinen späteren Änderungen;
- h) Regionalgesetz vom 24. Mai 1992, Nr. 4, mit seinen späteren Änderungen;
- i) Regionalgesetz vom 25. Juli 1992, Nr. 7 mit seinen späteren Änderungen;
- j) Regionalgesetz vom 28. Februar 1993, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen;
- k) Regionalgesetz vom 27. November 1993, Nr. 19 mit seinen späteren Änderungen;
- l) Regionalgesetz vom 27. November 1995, Nr. 12 mit seinen späteren Änderungen;
- m) Regionalgesetz vom 19. Juli 1998, Nr. 6 mit seinen späteren Änderungen;
- n) Regionalgesetz vom 14. August 1999, Nr. 5;
- o) Regionalgesetz vom 20. November 1999, Nr. 6;
- p) Regionalgesetz vom 17. April 2003, Nr. 3.

2. Der Fonds wird durch die eventuellen zukünftigen Zuweisungen seitens der Region ergänzt, die mit neuen Regionalgesetzen verfügt werden.

3. Der Fonds gliedert sich in Bezug auf die laufenden Ausgaben und die Ausgaben auf Kapitalkonto in zwei Teile. Innerhalb eines jeden der beiden Teile kann der Fonds in Bezug auf eine oder mehrere Zielsetzungen laut den Gesetzen über die übertragenen Befugnisse gemäß Absatz 1 in Anteile aufgeteilt werden.

4. Auf der Grundlage der Landesprogramme, die entsprechend den programmatischen Richtlinien der Region auszuarbeiten sind, teilt der Regionalausschuss den Einheitsfonds unter die Provinzen auf. In den Zuweisungsmaßnahmen kann der Regionalausschuss die eventuelle Zweckbestimmung der Mittel mit Bezug auf die Zielsetzungen laut Absatz 3 angeben.

5. Unbeschadet der Bestimmungen laut Absatz 4 sind die den Provinzen zugewiesenen Mittel aus dem Einheitsfonds auf jeden Fall für die Gesamtheit der übertragenen Befugnisse bestimmt.

6. Die Provinzen können in einem Haushaltsjahr Beträge verwenden, deren Ausmaß unter oder über den dem Einheitsfonds von der Region zugewiesenen Mittel liegt, und zwar auch, was die Anteile mit besonderer Zweckbestimmung anbelangt. Diese Minder- oder Mehrausgaben können durch Minder- oder Mehransätze für denselben Zweck in den Voranschlä-

7. Con i provvedimenti di assegnazione dei finanziamenti sono stabilite le modalità di erogazione degli stessi, che possono essere anche anticipate e sono comunque rapportate ai fabbisogni finanziari derivanti dalla gestione delle funzioni delegate.

8. La Giunta regionale, con propri provvedimenti, stabilisce:

- a) modalità e criteri per l'elaborazione dei programmi di cui al comma 4;
- b) contenuti e modalità per dare riscontro dell'utilizzo delle risorse trasferite alle Province;
- c) ogni altra indicazione necessaria per l'applicazione della presente norma.

9. Sono abrogate le norme delle leggi regionali di cui al comma 1 incompatibili con quanto disposto dal presente articolo.

10. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano a decorrere dall'esercizio finanziario 2005.

*Art. 14
(Variazioni di bilancio)*

1. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare con propria deliberazione le variazioni di bilancio derivanti dall'approvazione di leggi regionali nei limiti dello stanziamento dei fondi destinati a far fronte ad oneri dipendenti da oneri legislativi approvati con legge di bilancio.

2. Le deliberazioni di cui al comma 1 sono pubblicate per notizia nel Bollettino Ufficiale della Regione.

*Art. 15
(Verifiche di regolarità contabile)*

1. La Ragioneria esercita il controllo di regolarità contabile sugli atti amministrativi concernenti accertamenti di entrate od impegni di spesa, sugli atti di liquidazione e sui titoli di spesa.

2. Il controllo di regolarità contabile sugli atti di accertamento di entrata concerne la corretta quantificazione dell'entrata, la corrispondenza dell'atto alla documentazione allegata e l'esatta imputazione dell'entrata al pertinente capitolo del bilancio.

3. Il controllo di regolarità contabile sugli atti di impegno di spesa si esercita accertando la corretta quantificazione della spesa e la corrispondenza dell'atto alla documentazione allegata, nonché accertando che la spesa impegnata non ecceda lo stanziamento del relativo capitolo di bilancio o che sia da imputare ad un capitolo diverso da quello indicato, oppure

gen der darauf folgenden Haushaltsjahre ausgeglichen werden.

7. In den Maßnahmen betreffend die Zuweisung der Finanzierungen werden die Modalitäten für deren Auszahlung festgesetzt, die auch im Voraus erfolgen kann, und jedenfalls dem finanziellen Bedarf, der aus der Verwaltung der übertragenen Befugnisse entsteht, entsprechen muss.

8. Der Regionalausschuss setzt Nachstehendes mit eigenen Maßnahmen fest:

- a) Modalitäten und Kriterien für die Ausarbeitung der Programme gemäß Absatz 4;
- b) Einzelheiten und Modalitäten für die Bestätigung der Verwendung der an die beiden Provinzen übertragenen Mittel;
- c) jede sonstige Angabe, die für die Anwendung dieser Bestimmung erforderlich ist.

9. Die mit diesem Artikel unvereinbaren in den Regionalgesetzen laut Absatz 1 enthaltenen Bestimmungen werden aufgehoben.

10. Die Bestimmungen laut diesem Artikel finden mit Wirkung vom Haushaltsjahr 2005 Anwendung.

*Art. 14
(Haushaltsänderungen)*

1. Der Regionalausschuss ist ermächtigt, mit eigenem Beschluss die Haushaltsänderungen infolge der Genehmigung von Regionalgesetzen in den Grenzen der Ansätze der Fonds vorzunehmen, welche die Ausgaben aufgrund von mit Haushaltsgesetz genehmigten Gesetzesmaßnahmen decken sollen.

2. Die Beschlüsse gemäß Absatz 1 werden im Amtsblatt der Region nachrichtlich veröffentlicht.

*Art. 15
(Überprüfung der buchhalterischen Ordnungsmäßigkeit)*

1. Das Rechnungsamt überprüft die buchhalterische Ordnungsmäßigkeit der Verwaltungsakte, die die Feststellung von Einnahmen oder Zweckbindungen von Mitteln betreffen, der Liquidierungsakte und der Zahlungsanweisungen.

2. Die buchhalterische Kontrolle der Einnahmefeststellungen betrifft die korrekte Quantifizierung der Einnahmen, die Übereinstimmung des Aktes mit den beigelegten Unterlagen und die genaue Zuordnung der Einnahme zu dem entsprechenden Haushaltskapitel.

3. Die buchhalterische Kontrolle der Zweckbindung von Mitteln erfolgt, indem festgestellt wird, ob die Ausgaben korrekt quantifiziert wurden und ob der Akt den beigelegten Unterlagen entspricht sowie ob die Zweckbindung nicht den im entsprechenden Haushaltskapitel angegebenen Ansatz übersteigt oder einem anderen Kapitel anzulasten ist oder auf die

che sia riferibile ai residui anziché alla competenza, o a questa piuttosto che a quelli.

4. Il controllo di regolarità contabile sugli atti di liquidazione si esercita accertando che la spesa venga liquidata nel rispetto dei limiti, delle condizioni e delle modalità fissati nell'atto di impegno di spesa.

5. Il controllo di regolarità contabile sui titoli di spesa si esercita accertando che i dati riportati nel titolo corrispondano ai dati riportati nell'atto di liquidazione.

6. Tutte le deliberazioni e gli atti dai quali conseguano accertamento di entrata a favore del bilancio regionale o dai quali possa derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale devono essere trasmessi unitamente alla relativa documentazione alla Ragioneria della Regione per le verifiche di regolarità contabile di cui al presente articolo. Ogni provvedimento successivo avente attinenza con gli atti di cui al presente comma deve parimenti essere trasmesso alla Ragioneria della Regione.

7. La Ragioneria entro quindici giorni dal ricevimento dell'atto e della relativa documentazione registra l'accertamento di entrata e l'impegno di spesa, ferma restando la responsabilità dell'organo che l'ha adottato. Entro il medesimo termine la Ragioneria invia all'organo emittente l'atto le eventuali osservazioni relative a vizi di regolarità contabile dell'atto sottoposto al controllo. In tal caso l'atto non viene ammesso alla registrazione.

8. Decorso il termine di cui al comma 7, può essere data esecuzione all'atto sottoposto al controllo. Sotto la propria responsabilità l'organo competente può comunque dare esecuzione all'atto anche prima dell'avvenuta registrazione entro il termine previsto dal comma 7.

9. La Ragioneria entro quindici giorni dal ricevimento dell'atto di liquidazione della spesa accompagnato dalla richiesta di emissione del relativo titolo di spesa invia le eventuali osservazioni relative a vizi di regolarità contabile dell'atto. In tal caso il titolo di spesa non può essere emesso.

10. Qualora la Ragioneria riscontri irregolarità ed errori negli atti sottoposti a verifica, provvede, ove possibile, alla rimozione d'ufficio delle irregolarità e alla correzione degli errori, dandone comunicazione all'ufficio competente.

Art. 16

(Liquidazione e pagamento delle spese)

1. La liquidazione della spesa è disposta sulla base di documentazione atta a comprovare il diritto del creditore.

Rückstände anstatt auf die Kompetenz zu beziehen ist oder eher auf diese als auf die anderen.

4. Die buchhalterische Kontrolle der Liquidierungsakte erfolgt, indem festgestellt wird, ob die Ausgabe unter Beachtung der Grenzen, der Bedingungen und der Modalitäten liquidiert wird, die bei der Zweckbindung festgesetzt wurden.

5. Die buchhalterische Kontrolle der Zahlungsanweisungen erfolgt, indem festgestellt wird, ob die in der Zahlungsanweisung enthaltenen Angaben mit jenen des Liquidierungsaktes übereinstimmen.

6. Sämtliche Beschlüsse und die Akte, die Einnahmefeststellungen zugunsten des Haushaltes der Region mit sich bringen, oder die eine Zweckbindung von Mitteln zu Lasten des Haushaltes der Region bewirken, sind zusammen mit den entsprechenden Unterlagen dem Rechnungsamt der Region für die Überprüfung der buchhalterischen Ordnungsmäßigkeit laut diesem Artikel zu übermitteln. Jede spätere Maßnahme, die mit den Akten laut diesem Absatz zusammenhängt, ist gleichfalls dem Rechnungsamt der Region zu übermitteln.

7. Das Rechnungsamt registriert innerhalb fünfzehn Tagen nach Erhalt des Aktes und der diesbezüglichen Unterlagen die Einnahmefeststellung und die Zweckbindung der Mittel, und zwar unbeschadet der Verantwortung des Organs, welches den Akt verfasst hat. Innerhalb derselben Frist lässt das Rechnungsamt dem Amt, welches den Akt verfasst hat, eventuelle Bemerkungen bezüglich der buchhalterischen Ordnungswidrigkeit des überprüften Aktes zukommen. In diesem Fall wird der Akt nicht registriert.

8. Nach Ablauf der Frist laut Absatz 7 kann der überprüfte Akt durchgeführt werden. Das zuständige Amt kann unter eigener Verantwortung dennoch die Durchführung des Aktes auch vor dessen Registrierung innerhalb der Frist laut Absatz 7 vornehmen.

9. Das Rechnungsamt lässt innerhalb fünfzehn Tagen nach Erhalt des Liquidierungsaktes zusammen mit der Beantragung der Zahlungsanweisung eventuelle Bemerkungen hinsichtlich der buchhalterischen Ordnungswidrigkeit des Aktes zukommen. In diesem Fall kann die Zahlungsanweisung nicht ausgestellt werden.

10. Sollte das Rechnungsamt Ordnungswidrigkeiten oder Fehler in den überprüften Akten feststellen, sorgt es - wenn möglich - für die Beseitigung der Ordnungswidrigkeiten und für die Richtigstellung der Fehler von Amts wegen und benachrichtigt das zuständige Amt.

Art. 16

(Liquidierung und Zahlung der Ausgaben)

1. Die Liquidierung der Ausgabe wird aufgrund der Unterlagen verfügt, die das Recht des Gläubigers bestätigen.

2. Alla liquidazione delle spese provvedono con le modalità stabilite dalla Giunta regionale i dirigenti o altri funzionari individuati dalla Giunta medesima, salvo quanto previsto dal comma 3 o nel caso che le leggi dispongano diversamente.

3. La liquidazione delle spese relative ad aperture di credito a favore di funzionari delegati è disposta dai funzionari medesimi. Alla liquidazione delle spese di rappresentanza provvedono il Presidente della Regione e gli assessori che le hanno ordinate.

4. Il soggetto incaricato di provvedere alla liquidazione delle spese si assume la responsabilità in ordine alla sussistenza dei presupposti necessari alla liquidazione in base alla legge, all'atto di impegno e agli eventuali atti successivi. Il medesimo soggetto provvede altresì a richiedere alla Ragioneria l'emissione del titolo di pagamento, allegando la relativa documentazione giustificativa della spesa.

5. Il pagamento delle spese è disposto a mezzo di mandati individuali o collettivi, di ordini di accredito, nonché di ruoli di spesa fissa.

6. I titoli di spesa sono numerati progressivamente in maniera continua in relazione al tempo della loro emissione.

7. I titoli di spesa sono firmati dal dirigente della Ragioneria.

Art. 17

(Abrogazione di norme)

1. All'articolo 30, comma 1, della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10 le parole " - verifica dell'effettuazione delle spese in conformità delle norme legislative e regolamentari e nel modo più proficuo per la Regione;" sono soppresse.

2. Gli articoli 46, 47, 48 e 53 della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10 sono abrogati.

Art. 18

(Copertura finanziaria)

1. Alla copertura delle nuove spese di complessivi euro 46 milioni 810 mila derivanti dagli articoli 1, 3, 6, 7, 8 e 9 della presente legge si provvede mediante utilizzo di pari importo dell'avanzo degli esercizi finanziari precedenti.

2. Die Ausgaben werden gemäß den vom Regionalausschuss festgesetzten Modalitäten von den Leitern oder anderen dazu vom Regionalausschuss bevollmächtigten Beamten liquidiert, vorbehaltlich der Bestimmungen laut Absatz 3 oder sofern in Gesetzen nicht anders verfügt wird.

3. Die Liquidierung der Ausgaben entsprechend die Krediteröffnung zugunsten bevollmächtigter Beamten wird von diesen selbst verfügt. Die Liquidierung der Repräsentationsspesen wird vom Präsidenten der Region bzw. von den Assessoren vorgenommen, die diese angeordnet haben.

4. Die mit der Liquidierung beauftragte Person übernimmt aufgrund des Gesetzes die Verantwortung bezüglich des Vorhandenseins der für die Liquidierung erforderlichen Voraussetzungen bei der Zweckbindung der Mittel und der eventuellen späteren Akte. Dieselbe Person fordert außerdem beim Rechnungsamt die Ausstellung der Zahlungsanweisung an, indem sie die Unterlagen zur Rechtfertigung der Ausgabe beilegt.

5. Die Zahlung der Ausgaben wird aufgrund von Einzel- oder Sammelzahlungsaufträgen, Gutschriftenanweisungen sowie Fixspesenverzeichnissen für Rechnung der Region vorgenommen.

6. Die Zahlungsanweisungen sind in der Reihenfolge ihrer Ausstellung fortlaufend nummeriert.

7. Die Zahlungsanweisungen werden vom Leiter des Rechnungsamtes unterschrieben.

Art. 17

(Aufhebung von Bestimmungen)

1. Im Artikel 30 Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 9. Mai 1991, Nr. 10 werden die nachstehenden Worte gestrichen: „- Prüfung, ob die Ausgaben in Übereinstimmung mit den Gesetzgebungs- und Verwaltungsbestimmungen durchgeführt und in der für die Region vorteilhaftesten Weise getätigt wurden;“.

2. Die Artikel 46, 47, 48 und 53 des Regionalgesetzes vom 9. Mai 1991, Nr. 10 werden aufgehoben.

Art. 18

(Finanzielle Deckung)

1. Die neuen Ausgaben in Höhe von insgesamt 46 Millionen 810 Tausend Euro, die aus der Anwendung der Artikel 1, 3, 6, 7, 8 und 9 dieses Gesetzes entstehen, werden durch Inanspruchnahme eines entsprechenden Betrages gedeckt, der dem Überschuss der vorhergehenden Haushaltsjahre entnommen wird.

Art. 19
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 16 luglio 2004

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
L. DURNWALDER

Art. 19
(In-Kraft-Treten)

1. Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region kundgemacht. Jeder, den es angeht, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und dafür zu sorgen, dass es befolgt wird.

Trient, 16. Juli 2004

DER PRÄSIDENT DER REGION
L. DURNWALDER